

ASCOM E' CONTRO L'AUMENTO DELLE AREE PER NUOVI INSEDIAMENTI COMMERCIALI

Prg e 'cannibalismo' tra botteghe

L'associazione teme lo spopolamento dei servizi in alcune zone di Lugo. I problemi della viabilità

«La variante generale al piano regolatore di Lugo recentemente approvata va rivista in molti punti». E' questa la sintesi della richiesta che l'Ascom di Lugo rivolge al Comune. «Siamo contrari alla previsione di un notevolissimo aumento delle aree per nuovi insediamenti commerciali. Se si pensa che il Prg prevede un modesto incremento delle aree ad uso residenziale e che l'area del lughese è già commercialmente saturata, delle due l'una: o si pensa che Lugo sarà in grado di attrarre consumatori provenienti da oltre l'area di comprensoriale, oppure la conseguenza, come pensiamo, sarà un fenomeno di 'cannibalismo' rispetto alle aree commerciali attuali, con spopolamento commerciale di alcune zone e popolamento di altre, al di fuori di ogni logica di viabilità e di corretta programmazione dell'uso del territorio». Le critiche dell'Ascom si concentrano poi sulle parti riguardanti la mobilità, il Paviglione e il centro storico e al-

cuni 'piani d'area'. «Colpisce negativamente che in tema di mobilità la filosofia degli interventi proposti ricada in larga misura, con qualche peggioramento, quella ispiratrice del piano traffico di Lugo. Siamo quindi contrari ad ulteriori pedonalizzazioni, al restringimento delle sedi stradali e alla

loro interruzioni con marciapiedi, alla soppressione di spazi di sosta lungo le strade e le piazze — ad esempio piazza Savonarola e piazza XII Giugno — al divieto per i commercianti di utilizzare suolo pubblico per arredare le aree adiacenti i negozi». Per l'intero centro storico l'Ascom sot-

tolinea l'esigenza «di garantire agevole possibilità di parcheggio nelle vicinanze», e quella di «di realizzare un arredo urbano che, salvaguardando la consistenza del mercato settimanale, restituisca degnità al sistema delle piazze». Senza appello è poi la bocciatura del piano d'area riguar-

dante la piazza XIII giugno, dove è prevista l'edificazione di un nuovo fabbricato che taglierebbe in due la piazza, in quanto ciò «comporterebbe la scomparsa di numerosi parcheggi per auto in uno spazio strategico e nelle immediate vicinanze del centro e comprometterebbe in modo non mar-

ginale la consistenza del mercato settimanale». L'Ascom prende infine posizione in merito ad uno dei punti più 'dolenti' della variante, quello degli indici — di cui chiede una revisione — e degli standard da riportare ai minimi di legge. «Se si vuole evitare di rendere eccessivamente onerosa la ristrutturazione e l'adeguamento delle attività commerciali esistenti», «Su tutti questi temi, e non solo — è la conclusione di Ascom — auspichiamo che le nostre obiezioni di sostanza vengano recepite dall'amministrazione non come critica fine a se stessa, ma come il qualificato contributo di chi ritiene che il futuro dell'economia locale passi attraverso la salvaguardia e lo sviluppo della imprenditoria commerciale. Un risultato cui si deve giungere evitando la marginalizzazione del centro storico, rivitalizzando le frazioni, mantenendo adeguate condizioni di viabilità e sosta, garantendo la possibilità di ristrutturazione della rete commerciale esistente.

corriere 16/12

Nelle biblioteche
di Lugo e Voltana

**Letture
animate
nel periodo
delle Feste**

*Si parte
da domani*

LUGO - Com'è tradizione anche quest'anno, durante il periodo natalizio, le Biblioteche di Lugo e di Voltana offrono un ricco programma di letture animate, a cura di Paolo Massari e Maria Pia Timo. A dare il via agli appuntamenti sarà la biblioteca di Voltana, domani, alle ore 10, con "Caro Babbo Natale...", letture animate per bambini dai 5 agli 8 anni. Sempre a Voltana, lunedì 21 dicembre, alle ore 10, il programma propone "Cosa c'è sotto l'albero?".

Alla biblioteca Trisi di Lugo gli appuntamenti prenderanno il via martedì 22 dicembre, alle ore 15 con tre iniziative: "Il regalo più bello" (letture animate per bimbi di 5-8 anni); "Tutti al Presepe", drammatizzazione a cura dei bambini della classe 1ª B della scuola elementare Garibaldi e "Una lezione della Befana", scena romagnola interpretata dai bambini della classe 5ª B della scuola elementare Garibaldi. Giovedì 24 dicembre, alle ore 10, il programma propone "Sveglia, domani è Natale!", letture animate per bimbi di 7-10 anni e "Buon Natale fra le note", brani musicali eseguiti da bambini di alcune classi della scuola comunale di musica Malerbi. Martedì 29 dicembre, alle ore 10, il programma prosegue con "Dodici per un anno", letture animate per bimbi di 5-8 anni.

L'ultimo appuntamento è per martedì 5 gennaio, alle ore 10, con "Ma che buffa la Befana". Agli incontri possono partecipare circa 40 bambini. Chi è interessato deve dare la propria adesione anche solo telefonicamente (tel. 0545/38558-38400).

FRED DICEMBRE 98

Lugo (Ra) Teatro Rossini con Ivano Marescotti

Nobili d'emblée

L'attore in torna in scena con "Carta Canta"
del poeta santarcangiolese Raffaello Baldini



Ivano Marescotti in una scena di "Zitti tutti"

Con "Carta Canta" il poeta di Santarcangelo, Raffaello Baldini, torna ad occuparsi di teatro e lo fa attraverso un monologo scritto per il suo attore Ivano Marescotti, con il quale prosegue e perfeziona la ricerca già iniziata con Zitti Tutti, spettacolo recitato unicamente in romagnolo.

In Carta Canta, storia di un uomo qualunque che scopre all'improvviso le origini nobili delle sue radici, la lingua (sempre un romagnolo ricchissimo e suggestivo) si incrocia con un italiano mosso e colloquiale per formare un impasto di suoni, parole e locuzioni del tutto originali che arricchisce ed amplia il meraviglioso universo linguistico di Baldini.

Aurelio Brandi, proprietario di una piccola cartoleria di Santarcangelo, riparatore di penne stilografiche e (all'occasione) anche di orologi, scopre quindi la sua nobiltà.

In un primo tempo decide

(apparentemente) di non farsene un vanto ma, ripensando al grigiore della sua vita, alle rivalse che potrebbe prendersi sulla gente che odia (il cognato, in particolare) alla donna che ama ma che non lo degna di uno sguardo, tutto gli appare sotto una luce nuova. Storia grottesca e patetica in cui le parole si fanno lingua nel suono dolcissimo e lontano del dialetto romagnolo, Carta Canta affida al volto e all'espressività vocale di Ivano Marescotti, attore misuratissimo e estremo insieme, il racconto dell'eterna disillusione del vivere, mischiando comicità e poesia. "piccola vita" e "grandi sogni" del protagonista.

Lo spettacolo è messo in scena dal teatro dell'Archivolto per la regia di Giorgio Gallione; scene e costumi sono di Guido Fiorato.

Giovedì 10 dicembre ore 20.30 al teatro Rossini di Lugo (Ra).

GLI APPUNTAMENTI DI OGGI A LUGO Musica sacra al Carmine e bossa nova al Rossini

Due concerti sono in programma oggi a Lugo: stamane nella chiesa del Carmine, stasera al teatro Rossini. Il concerto d'organo al Carmine, dal titolo 'Musica e liturgia', avrà inizio alle 9.45 ed è organizzato in particolare per i ragazzi e gli insegnanti dell'Istituto tecnico commerciale 'Compagnoni' ma è comunque aperto a tutto il pubblico. Siede all'organo la concertista Maria Grazia Filippi che proporrà un programma di musiche di Bach, Correa, Zioli e altri. Al teatro Rossini si concludono le serate dedicate alla musica brasiliana. Questa sera, il complesso 'E Tudo Cena Dela' di Marcio Coelho proporrà un pro-

gramma che comprende anche tanta bossa nova, samba e tico-tico. Lo spettacolo avrà inizio alle ore 20.30.

GIOCHI STUDENTESCHI SI E' SVOLTA LA FASE PROVINCIALE Campestre, i vincitori

Medie: trionfo ravennate. Superiori: faentini e lughesi sul podio

Oltre cinquecento giovanissimi atleti, fra gli undici ed i diciotto anni, hanno preso parte a Lugo, alle fasi provinciali di corsa campestre dei Giochi Sportivi Studenteschi, che da quest'anno inglobano Giochi della Gioventù e Campionati Studenteschi. Le gare, che si sono svolte in un anello ricavato nel giardino del Tondo, sono state organizzate dalla commissione provinciale Studenteschi con la collaborazione del Comune di Lugo, dell'Atletica Icel Lugo e della Fidal provinciale.

Queste le classifiche. **Ragazzi:** 1) Novello-Damiano Ravenna (Enrico Beneventi, Giulia Felloni, Alessandro Cortesi, Carlotta Scudellari), 2) Strocchi Faenza, 3) D'Acquisto Massa Lombarda, 4) Cova-Lanzoni Faenza, 5) Ugonia Brisighella. **Cadetti:** 1) Novello-Damiano Ravenna (Fabio Incensi, Giulia Facchinetti, Marco Incensi, Valentina D'Angeli), 2) Gherardi Lugo, 3) Strocchi Faenza, 4) Baracca Lugo, 5) Cova-Lanzoni Faenza. **Allievi:** 1) Marco Boschi (Iti Mattei Faenza), 2) Simone

Eviani (idem), 3) Cristian Tassinari (Itcg Oriani Faenza), 4) Mirko Strollo (Itcg Compagnoni Lugo), 5) Alessandro Mazzolani (idem). **A squadre:** 1) Iti Mattei Faenza 9, 2) Liceo Scientifico 'Ricci Curbastro' Lugo 25, 3) Itcg Compagnoni Lugo 30. **Allieve:** 1) Arianna Gellini (Classico Torricelli Faenza), 2) Paola Pagliarani (Alberghiero Cervia), 3) Anna

Giulia Babini (Scientifico Lugo), 4) Katiana Sani (Itcg Compagnoni Lugo), 5) Nadia Tamburini (Ips Stoppa Lugo). **A squadre:** 1) Classico Torricelli Faenza 14, 2) Itcg Compagnoni Lugo 33, 3) Ips Stoppa Lugo 38, 4) Itcg Oriani Faenza 45, 5) Ipc Strocchi Faenza 47. **Juniore maschile:** 1) Luca Galletti (Itcg Compagnoni Lugo), 2) Simone Martini (Alberghiero Riolo), 3) Stefano Cavina (Iti Mattei Faenza), 4) Carmine Monaco (Alberghiero Riolo), 5) Enrico Ferrucci (Iti Mattei Faenza). **A squadre:** 1) Itcg Compagnoni Lugo 22, 2) Iti Mattei Faenza 27, 3) Alberghiero Riolo 31, 4) Liceo scientifico Ricci Curbastro Lugo 34, 5) Itcg Oriani Faenza 49. **Juniore femminile:** 1) Elena Gaddoni (Itcg Compagnoni Lugo), 2) Giorgia Conti (Scientifico Lugo), 3) Arianna Sangiorgi (idem), 4) Marta Garruffi (idem), 5) Sara Diversi (Itcg Oriani Faenza). **A squadre:** 1) Liceo scientifico Ricci Curbastro Lugo 9, 2) Itcg Compagnoni Lugo 18, 3) Itcg Oriani Faenza 19, 4) Ips Strocchi Faenza 34, 5) Ips Stoppa Lugo 39.

Le malattie del pero

Stasera conferenza sul 'colpo di fuoco'

«La situazione del Colpo di fuoco batterico 'Erwinia Amylovora' nel nostro territorio», questo il titolo della conferenza in programma stasera, mercoledì, alle ore 20.30, nella sala del centro sociale Il Tondo di Lugo (via Lumagni 30). L'iniziativa è organizzata dall'Istituto regionale per la formazione professionale e l'assistenza tecnica, in collaborazione con il Comune di Lugo. Saranno presenti l'assessore all'ambiente Salvatore Micela e Alberto Contessi, del servizio fitosanitario della Regione. Il Colpo di fuoco è una pericolosa malattia provocata da un batterio (Erwinia Amylovora) che può 'attaccare' vari tipi di piante, ma quelle a maggior rischio sono il pero e il melo. Erwinia Amylovora può colpire anche il biancospino, il cotogno del Giappone, il pero corvino, il cotognastro, il cotogno, il nespolo, il nespolo del Giappone, il cinquefoglio, l'agazzino, il rovo, il sorbo e la stranvaesia. La malattia è particolarmente pericolosa perché è distruttiva per le piante e si diffonde velocemente. In caso di presenza del batterio occorre quindi intervenire immediatamente con l'abbattimento delle piante ammalate e la disinfestazione della zona. La conferenza di stasera è l'occasione per fare il punto sulla diffusione della malattia nel territorio.

Una conferenza sul "colpo di fuoco" Come va affrontato il killer delle piante

LUGO - "La situazione del colpo di fuoco batterico 'Erwinia Amylovora', nel nostro territorio". E' questo il titolo della conferenza in programma oggi, alle ore 20.30, nella sala del centro sociale il Tondo di Lugo (via Lumagni 30). L'iniziativa è organizzata dall'Istituto regionale per la formazione professionale e l'assistenza tecnica, in collaborazione con il comune di Lugo. Saranno presenti l'assessore all'Ambiente Salvatore Micela e Alberto Contessi, del servizio fitosanitario della regione Emilia Romagna. Il colpo di fuoco batterico è una pericolosa malattia provocata da un batterio (Erwinia Amylovora) che può "attaccare" vari tipi di piante, ma quelle a maggiore rischio sono il pero e il melo. Erwinia Amylovora può colpire anche il biancospino, il cotogno del Giappone, il pero corvino, il cotognastro, il cotogno, il nespolo, il nespolo del Giappone, il cinquefoglio, l'agazzino, il rovo, il sorbo e la stranvaesia. La malattia è particolarmente pericolosa perché è distruttiva per le piante e si diffonde velocemente. In caso di presenza del batterio occorre quindi intervenire immediatamente con l'abbattimento delle piante ammalate e la disinfestazione della zona.